



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 148**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SULL'ADIGE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. - IMPORTO EURO 5.785.000,00 - OPERA 6656.

Il giorno 13.12.2022 ad ore 18.09 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

Assenti: consigliere **Frchetti Piergiorgio**

e consiglieri **Guastamacchia Fabrizio**

**Maestranzi Dario**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Maschio Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Uez Tiziano**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zappini Federico**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

e pertanto complessivamente presenti n. 32, assenti n. 8, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/68 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamate le deliberazioni della Giunta comunale 22.07.2022 n. 182 e della Giunta provinciale 22.07.2022 n. 1331 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento relativo alle strategie programmatiche 2022/2023 nel quale sono programmati interventi volti a rafforzare la capacità delle nostre Amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

dato atto che il citato Protocollo prevede tra l'altro la realizzazione di una "passerella sull'Adige per la connessione del centro cittadino all'area Italcementi, integrativa al sistema delle connessioni tra sinistra e destra Adige lungo l'asse via Verdi-parcheeggio di attestamento", con finanziamento con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m. e sulla base della relativa disciplina attuativa;

posto che l'intervento in oggetto si colloca in un progetto di mobilità più ampio descritto nel "METAPROGETTO" ovvero nello strumento metodologico di cui la città si è dotata per affrontare, coerentemente con i principi della transizione ecologica, la rilettura del proprio territorio. Le previsioni di sviluppo urbano previste con tale strumento partono dal cosiddetto "Progetto integrato" che il Comune di Trento sta sviluppando in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. che prevede l'integrazione del progetto a cura di R.F.I. per la circonvallazione ferroviaria di Trento (quale lotto prioritario delle tratte di accesso sud al Tunnel di base del Brennero) con il progetto di riqualificazione urbanistica di interrimento del tratto cittadino della ferrovia del Brennero e con il progetto di potenziamento e prolungamento della ferrovia Trento-Malé in funzione di sistema di trasporto pubblico di massa anche a valenza cittadina denominato "Progetto NorduS";

rilevato che in tale contesto, la passerella di collegamento ciclopedonale tra le due sponde del fiume Adige, in asse con via Verdi, emerge principalmente come importante elemento di collegamento tra percorsi ciclabili e pedonali esistenti e di progetto, tenuto conto soprattutto delle importanti funzioni previste nell'area denominata "ex Italcementi" di prossimo sviluppo in destra Adige, tra le quali il grande parcheggio di attestamento e la partenza della funivia per Sardagna ed il Monte Bondone;

dato atto inoltre che l'opera in fase di progettazione "Hub di interscambio della mobilità" nell'area ex Gasometro SIT in Lungadige Monte Grappa a Trento, tiene conto della futura realizzazione della stazione di partenza dell'impianto a fune di collegamento tra l'area "ex SIT" (e quindi la parte nord ovest del centro storico) e la destra Adige, con particolare riferimento al grande parcheggio di attestamento ed alla partenza della funivia per Sardagna ed il Monte Bondone;

dato atto pertanto che la realizzazione della passerella ciclopedonale risponde all'esigenza di garantire un collegamento diretto ed efficace tra le nuove funzioni in programma lungo la destra Adige ed il centro storico, con particolare riferimento alla prevista partenza dell'impianto a fune per Sardagna ed il Monte Bondone ed al previsto parcheggio di attestamento;

dato atto che il ponte avrà indicativamente una larghezza utile non inferiore a 10 m, una luce complessiva di circa 110 m e dovrà essere dimensionato con i carichi di terza categoria con accesso materialmente impedito a carichi diversi, salvo carico eccezionale autorizzato dall'Ente proprietario;

posto che la struttura dovrà scavalcare con una campata unica il fiume Adige, senza interferire con il Lungadige San Nicolò, tenendo conto anche dell'interferenza con via Sanseverino e della rete viabilistica e ciclopedonale esistente;

dato atto inoltre che la passerella dovrà necessariamente connettersi con la pista ciclabile esistente sul lato sinistro, mentre sul lato destro dovrà prevedere un collegamento con il percorso ciclopedonale che sarà realizzato dall'Amministrazione; sia il piano di calpestio della passerella che le rampe di raccordo non potranno avere pendenza superiore al 5% come previsto dall'articolo 8 del D.M. 577 del 30.11.1999;

posto che in questa fase preliminare di prima esplorazione progettuale, non è ancora stata eseguita una campagna di indagini geologiche, geotecniche ed idrauliche e non ci sono dunque le necessarie conoscenze delle caratteristiche fisiche del contesto in cui si inserisce l'opera per formulare una proposta relativa alla tipologia strutturale più idonea; si sono dunque ipotizzate tre alternative, corrispondenti a diversi esiti delle indagini che verranno svolte preliminarmente ai successivi livelli della progettazione;

precisato al riguardo che tutte le ipotesi prevedono la copertura di un tratto del canale Adigetto per una superficie funzionale all'attraversamento ed all'accesso all'imbocco della passerella; le caratteristiche della copertura e la tipologia delle strutture di appoggio verranno definite nelle successive fasi della progettazione sulla base degli studi di carattere geotecnico ed idraulico che verranno condotti in accordo con gli Enti di tutela e gestione del corso d'acqua. La sezione trasversale della passerella prevede, in tutte le ipotesi, di ospitare una pista ciclabile di circa 3 metri ed una parte dedicata al passaggio pedonale per una larghezza di almeno ulteriori 3 metri (fino a 7 metri), considerando la possibilità di ospitare alcune sedute lineari ed elementi che favoriscano un affaccio confortevole sul fiume verso il paesaggio circostante;

richiamate di seguito le ipotesi progettuali previste:

- Ipotesi A: struttura metallica reticolare.

Si prevede una passerella metallica con doppia struttura reticolare laterale appoggiata alle spalle. La struttura, con luce netta indicativa di 110 metri, dal punto di vista del disegno architettonico si presenta come un unico elemento lineare in cui l'aspetto formale è definito dalle caratteristiche strutturali dell'elemento portante, la cui dimensione esatta sarà determinata dal calcolo strutturale della stessa. Le travi reticolari sono immaginate ai due lati della passerella stessa, la quale potrà essere posizionata ad un'altezza intermedia. Particolare attenzione, dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico, sarà posta allo studio cromatico degli elementi della struttura in acciaio, al disegno dei singoli profili ed alla tipologia ed al colore della pavimentazione, che dovrà inserirsi in maniera corretta nel contesto delle reti ciclo pedonali limitrofe;

- Ipotesi B: struttura metallica ad arco.

Si prevede che la struttura di sostegno della passerella sia costituita da due archi ai lati della stessa appoggiati sulla parte sommitale delle spalle degli argini, in modo tale da non determinare alcun restringimento della sezione idraulica del corso d'acqua secondo le indicazioni che emergeranno dallo studio idraulico e da quanto verrà concordato con gli Enti di tutela e gestione del corso d'acqua. I punti di possibile appoggio degli archi ed il conseguente profilo di curvatura degli stessi saranno determinati in esito agli studi di carattere geotecnico ed idraulico ed ai calcoli di dimensionamento degli elementi strutturali. Anche in questo caso gli elementi che costituiranno il manufatto dovranno essere ispirati ad un principio di linearità escludendo ogni ridondanza formale e consisteranno in due archi paralleli intersecati dalla linea retta della passerella. Particolare attenzione, dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico, sarà posta allo studio cromatico degli elementi della struttura in acciaio, al disegno dei singoli profili ed alla tipologia ed al colore della pavimentazione, che dovrà inserirsi in maniera corretta nel contesto delle reti ciclo pedonali limitrofe;

- Ipotesi C: struttura appesa a piloni di sostegno.

Si prevede la realizzazione di due piloni sulle spalle dell'argine con la funzione di sostenere l'impalcato per mezzo di cavi d'acciaio, con funzione di stralli ancorati direttamente ai piloni oppure mediante pendini verticali collegati ai cavi portanti a forma di una catenaria ancorati ai piloni. La scelta tra i due tipi di ancoraggio dipenderà da valutazioni relative alla funzionalità strutturale ed all'inserimento paesaggistico. La scelta di questa tipologia di struttura dipenderà dalle valutazioni che emergeranno dalle indagini di carattere geotecnico relative ai punti di appoggio unite a considerazioni di carattere funzionale rispetto alla compatibilità degli appoggi con il mantenimento della viabilità arginale. Anche in questo caso, soprattutto in considerazione della maggior visibilità degli elementi a sviluppo verticale, dovrà essere posta particolare attenzione, dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico, alla definizione formale dei piloni ed allo studio cromatico degli elementi della struttura in acciaio, oltre che al disegno dei singoli profili ed alla tipologia ed al colore della pavimentazione, che dovrà inserirsi in maniera corretta nel contesto delle reti ciclo pedonali limitrofe;

dato atto che il presente progetto tiene conto delle principali prescrizioni espresse all'interno della Conferenza di Servizi provinciale svoltasi in data 02.08.2017 in esito all'esame del documento preliminare di progettazione relativo alla "realizzazione della connessione ciclopeditonale con passerella sul fiume Adige – area Piedicastello" in prossimità di via Canestrini, elaborato dalla Provincia autonoma di Trento nel 2017; data la vicinanza del sito individuato dal

progetto della Provincia del 2017 al punto di sviluppo del progetto in oggetto e la sostanziale similitudine della tipologia di opera, si ritengono particolarmente significativi i pareri già espressi in detta Conferenza di Servizi;

precisato al riguardo che i livelli successivi della progettazione dovranno tenere in particolare considerazione i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della tutela del corso d'acqua e delle sue rive:
  - dovrà essere assolutamente vietata la realizzazione di pile in alveo del fiume Adige;
  - non dovranno essere realizzati restringimenti della sezione idraulica del fiume con l'inserimento delle spalle o di altre eventuali opere di sostegno del ponte;
  - dovrà essere attentamente verificata la compatibilità del ponte con la viabilità arginale (non inferiore a 4,00 metri) ed il passaggio di mezzi di servizio e d'opera sulle banchine e golene;
  - dovrà essere posta particolare attenzione alle strutture idrauliche, compresi i muri di sovrizzo arginale del fiume Adige e del canale Adigetto, prevedendone la completa integrazione con le opere di progetto;
  - dovrà essere posta particolare attenzione alla struttura di copertura del canale Adigetto che si sviluppa in parallelismo con l'argine sinistro del fiume Adige;
- dal punto di vista della tutela architettonica, archeologica e paesaggistica delle preesistenze, i livelli successivi della progettazione dovranno tenere in particolare considerazione i seguenti aspetti:
  - data la particolare delicatezza delle viste dalla riva dell'Adige verso il Doss Trento, la cascata di Sardagna e la chiesa di S. Apollinare, il progetto dovrà valutare l'interferenza con tali visuali;
  - in generale, con riferimento alla particolare visibilità propria di questa tipologia di opere nel paesaggio, il progetto dovrà valutare con grande attenzione lo sviluppo in elevato degli elementi strutturali ed adottare soluzioni formali che non risultino in contrasto con gli altri elementi di attraversamento del fiume preesistenti (in particolare con l'attraversamento ciclopedonale in prossimità del parco F.lli Michelin);
  - data la potenzialità archeologica dell'area i livelli successivi della progettazione dovranno essere preceduti dalla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;

precisato che da una prima ricognizione, che dovrà essere adeguatamente approfondita nei successivi livelli della progettazione, sono emerse le seguenti interferenze con sottoservizi preesistenti:

- nell'area sottostante il marciapiede sono presenti cavidotti di energia elettrica di proprietà di SET Distribuzione S.p.a. con probabile interferenza con i lavori;
- Novareti S.p.a. per le reti allacciamenti gas ha segnalato che sulla sponda sinistra del fiume Adige, nei pressi del manufatto dei gruppi di riduzione della pressione del gas metano di competenza della Società, sono presenti una serie di tubazioni del gas di media e bassa pressione; mentre in destra idrografica, sotto il piano stradale del Lungadige è presente una dorsale di primaria importanza; per quanto riguarda i gruppi di riduzione posti in sponda sinistra, il progetto dovrà garantire il mantenimento dell'accesso ai mezzi di servizio sul lato della ciclabile;

posto che le aree interessate dall'opera sono interamente di proprietà pubblica suddivisa tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e demanio dello Stato: la realizzazione dell'opera presuppone pertanto la formalizzazione di intesa tra gli Enti proprietari;

rilevato che la redazione del documento preliminare di progettazione dell'intervento è stata affidata a progettisti interni con incarico di data 09.11.2022 allegato alla nota 01.12.2022 prot. n. 335809;

visto quindi il documento preliminare di progettazione datato novembre 2022, redatto dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, che si attesta sull'importo complessivo di euro 5.785.000,00, così distinto:

A) lavori

A1) lavori al netto degli oneri della sicurezza	euro	3.823.500,00	
A2) oneri della sicurezza	euro	114.705,00	
sommano			euro 3.938.205,00

B) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera

B1) lavori in economia stessa Ditta	euro	65.000,00		
sommano			euro	65.000,00
C) lavori da eseguire in economia:				
C1) lavori in economia	euro	300.000,00		
C2) lavori di precantiere	euro	150.000,00		
sommano			euro	450.000,00
D) lavori a trattativa privata:				
D1) allacciamenti	euro	50.000,00		
sommano			euro	50.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione:				
E1) spese tecniche (oneri previdenziali compresi)	euro	393.820,50		
E2) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi)	euro	30.000,00		
E3) compensi incentivanti indennità tecnica	euro	76.470,00		
E4) oneri fiscali i.v.a. 10% su A) + B) + C)	euro	445.320,50		
E5) oneri fiscali i.v.a. 22% su D) + E1)	euro	97.640,51		
E6) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	203.543,49		
E7) opera d'arte (oneri inclusi)	euro	15.000,00		
E8) rischio geologico (oneri fiscali compresi)	euro	20.000,00		
sommano			euro	1.281.795,00
totale			euro	5.785.000,00

atteso che l'intervento in argomento è stato inserito negli strumenti di programmazione dell'ente sull'esercizio 2023 per l'importo di euro 5.785.000,00 con variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al Documento unico di programmazione 2022-2024, approvata con deliberazione consiliare 26.10.2022 n. 129;

atteso che per euro 5.500.000,00, quota pari al 95% circa dell'importo complessivo dell'opera, l'Amministrazione comunale intende presentare domanda di finanziamento a carico del bilancio provinciale (Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/93 e s.m.);

dato atto che le voci A), B) e C) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce E3) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

atteso che nelle successive fasi progettuali sarà effettuata una definizione analitica e puntuale dei costi per la realizzazione dell'intervento, sarà valutata l'opportunità dell'eventuale suddivisione in lotti per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli 3 e 7 della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m. e sarà inoltre approfondita l'analisi dei vari aspetti del progetto in relazione al rispetto del "Criteri ambientali minimi" in vigore in materia e pertinenti all'opera in oggetto;

posto, circa la quantificazione degli oneri di gestione, che in questa fase progettuale non sono ancora stabilite le variabili che possono incidere in maniera rilevante sulle principali voci di costo, quali ad esempio l'estensione della superficie, gli spazi ulteriori che si renderanno necessari nei punti di accesso (slarghi pavimentati, rampe), la modalità di copertura del canale Adigetto, i materiali strutturali e di finitura, il tipo di impianti di illuminazione o di altro tipo (come ad esempio la presenza di cavi scaldanti antigelo), la frequenza di utilizzo della passerella; pertanto possono essere approssimativamente quantificati in massimo euro 10.000,00 euro/anno gli oneri di gestione conseguenti alla realizzazione dell'intervento, comprensivi del costo dell'energia elettrica, della pulizia e della rimozione neve;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 01.12.2022 prot. n. 335809, datato 01.12.2022 e reso dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana

sentita la Conferenza dei Servizi (presenti il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, i Servizi Edilizia pubblica, Gestione strade e parchi, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica e Appalti e partenariati) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che nel corso della Conferenza dei Servizi sono emerse una serie di considerazioni riportate nel summenzionato parere tecnico-amministrativo ed economico, unitamente alle relative osservazioni e controdeduzioni;

vista l'attestazione di compatibilità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente, rilasciata in data 01.12.2022 prot. n. 335460 dal Servizio Edilizia privata e SUAP;

posto inoltre che, visto il grado di approfondimento della presente progettazione, i successivi livelli progettuali riguarderanno le fasi definitiva ed esecutiva, con i necessari pareri ed autorizzazioni, ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis della L.p. 26/1993 e s.m.;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 335943/2022;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 per effetto delle variazioni al Documento Unico di Programmazione e al bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 26.10.2022 n. 129;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici e della Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana nella seduta congiunta di data 06.12.2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il documento preliminare di progettazione in oggetto ai fini della richiesta di concessione di contributo a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/93 e s.m.;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B22002030007;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- la L.p. 15.11.1993 n. 36 e s.m.;
- le note istruttorie di data 01.12.2022 prot. n. 335809 e di data 01.12.2022 prot. n. 335943 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera c) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e ai sensi dell'art. 28 ter, comma 1 dello Statuto comunale, trattandosi di progetto il cui importo è superiore a tre milioni di euro;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire l'invio in tempi brevi alla Provincia del documento preliminare di progettazione, ai fini del prosieguo dell'iter relativo alla concessione del finanziamento con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica, ai fini della richiesta di concessione di contributo a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m., il documento preliminare di progettazione, "Realizzazione passerella ciclopedonale sull'Adige" opera 6656, datato novembre 2022, elaborato dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, dell'importo complessivo di euro 5.785.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 335943/2022;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61B22002030007;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Documento preliminare datato novembre 2022, elaborati in formato digitale (prot. n. 335943/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SULL'ADIGE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. - IMPORTO EURO 5.785.000,00 - OPERA 6656.

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 32

**Favorevoli:** n. 30 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Zappini)

**Contrari:** n. 2 (Demattè, Urbani)

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 13.12.2022

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 68 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SULL'ADIGE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. - IMPORTO EURO 5.785.000,00 - OPERA 6656.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 dicembre 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 68 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SULL'ADIGE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. - IMPORTO EURO 5.785.000,00 - OPERA 6656.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.12.2022